

Codice A1815A

D.D. 21 febbraio 2017, n. 485

Autorizzazione idraulica - PLI_05/16 - Comune di Mongrando (BI) - Istanza del Sig. Stefano Andreatta per la costruzione di una recinzione in rete zincata nella fascia di rispetto del Torrente Ingagna - Richiesta di proroga dei termini di fine lavori.

Vista la nota del Comune di Mongrando per Sig. Stefano Andreatta pervenuta con prot. n. 00920 del 12/01/2016 in cui si fa istanza per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Visto il parere favorevole in Linea Idraulica PLI_05/16 espresso in data 11/02/2016 con lettera prot. n. 6373;

Vista l'istanza di proroga dei termini di fine lavori a noi giunta in data 08/02/2017 nostro protocollo n. 6570/A18.15A in cui si specifica che lo stato dei luoghi e il progetto rimangono invariati;

Ritenute valide le motivazioni esposte ai fini dell'accoglimento dell'istanza;

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. 23 del 23/07/2008 art. 17;
- vista la L.R. n. 4/2009 e ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento Regionale emanato con DPGR in data 20/09/2011, n. 8/R e ss.mm.ii.;
- vista la L.R. n. 17 del 12/08/2013;
- Visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione.

determina

di Autorizzare i lavori in oggetto così come previsto dal Parere in Linea Idraulica PLI_05/16 ratificato dalla presente Determina Dirigenziale e facente parte integrante e sostanziale della stessa, confermando le prescrizioni in esso contenute e, nel contempo, proroga i termini di fine attività al 11/02/2018.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r.22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Ing. Roberto CRIVELLI)

Allegato

Data: 11 FEB. 2016

Protocollo: 6373 (*) /A18015A

Classificazione: 013.160.040

Fascicolo: 75/2016A

(*) riportato nei metadati di Doqui

per comunicazioni fare rif. Pratica N. PLI_05/16

Spett. le Comune di Mongrando

trasmessa via pec

Oggetto: [DOQ00920- PLI_05/16]. - Comune di Mongrando - Istanza del sig. Stefano Andreatta per la costruzione di una recinzione in rete zincata nella fascia di rispetto del torrente Ingagna

Questo Ufficio:

- VISTA la nota del Comune di Mongrando per Sig. Stefano Andreatta pervenuta con prot. n. 00920 del 12/01/2016;
- VISTA la documentazione progettuale redatta dall' **arch. Paolo Barbirato** dalla quale si evince che le opere in progetto interessano il corso d'acqua **t. Ingagna** aventi carattere demaniale e quindi entro la fascia di rispetto di cui al R.D. 523/1904;
- VISTE le integrazioni progettuali presentate con nota prot. n. 5473 del 05/02/2016 con le quali vengono recepite le indicazioni da noi espresse con lettera prot. n. 2404 del 20/01/2016;

per quanto di competenza

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in linea idraulica ai sensi del R.D. 523 del 1904 subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. la recinzione in oggetto andrà collocata ad una distanza minima di metri quattro dal ciglio superiore di sponda del torrente Ingagna;

2. gli elementi verticali di sostegno della rete di recinzione in fregio al torrente Ingagna dovranno essere amovibili e preferibilmente inseriti in un tubo in ferro, di diametro opportuno, a sua volta ammorsato in un blocco di cemento interrato; il blocco in cemento e il tubo metallico non dovranno sporgere dal piano campagna;
3. La recinzione in oggetto nel tratto compreso nella fascia di rispetto del torrente Ingagna, dovrà essere **immediatamente** rimossa a totale carico dell'istante nel caso che il presente ufficio ne ravvisi la necessità idraulica;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante l'esecuzione dei lavori, non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
7. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedi demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
8. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il termine di **anni uno** dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, è fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
9. il Committente dell'opera dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli dell'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
10. il parere si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
11. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno **necessarie** al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
12. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo **modifiche** alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del soggetto autorizzato, qualora siano intervenute variazioni idrauliche ai corsi d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
13. il parere è accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti (D. Lgs 42/2004, L.R. 45/89, ecc.), da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o mole-

stia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. a conferma del recepimento delle sopraindicate prescrizioni una copia del presente documento andrà controfirmato dal proprietario dell'opera in oggetto e consegnata all'ufficio scrivente entro 15 giorni dalla data di ricezione, pena il decadimento del presente atto.

P.I. Lucio Beccari
tel: 015-8551537

Il Responsabile del Settore
Ing. Roberto Crivelli

-Firmato Digitalmente-